



**Determinazione Direttore N. 206 del 5 ottobre 2020.**

**OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art.32 D.Lgs.50/2016 nei confronti della ditta Fiamat srl Società Unonominale**

**IL DIRETTORE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** lo "Statuto" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale";



- VISTO** il “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura “...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”;
- VISTO** il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 4 del 3 febbraio 2020 di approvazione del Bilancio di Previsione dell’INAF relativo all’esercizio finanziario 2020;
- VISTA** la delibera n. 5 del 29 gennaio 2019 del consiglio di amministrazione dell’INAF di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021,
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97,
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”, ed in particolare l’articolo 31;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”. Approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;
- VISTO** l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo



inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- VISTO** l’articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in “Codice dei Contratti Pubblici”, in luogo di “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”;
- VISTA** la deliberazione del 21 dicembre 2017, numero 112 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell’art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha deliberato:
- .....di designare il **Dottore Silvano Fineschi**, quale **Direttore dell’”Osservatorio Astrofisico di Torino”** con effetto dal 1 gennaio 2018 e per la durata di un triennio;
- VISTO** il decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92 con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato **Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Torino** a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2018 e per la durata di tre anni;
- VISTO** l’articolo 31 del Dlgs 51 del 2016 che prevede al comma 1 “*Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. ....*”;
- VISTA** la richiesta di acquisto della Sig.ra Giuseppina Antico (RSPP e ufficio tecnico di questo Ente);
- VISTO** che si è proceduto a ricercare su MEPA una ditta che potesse fornire quanto richiesto, individuando l’operatore economico Fiamat srl Società Unominale di Cs. Piemonte 55, 10099 San Mauro T.se (TO) con il quale si intende stipulare un ordine diretto;



**VISTO**

che l'importo della fornitura, pari a € 550,00 esente I.V.A. risulta congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

**VERIFICATO**

che l'operatore economico Fiamat srl Società Unominale è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL visto il D.U.R.C. datato 1606/2020, scadenza validità 14/10/2020, nostro prot.n. 2493/VII-3 del 06/10/2020;

**VERIFICATO**

che l'acquisto in oggetto rientra negli acquisti effettuati ai sensi dell'art.32, comma 14, dell'art.36, comma 2, lettera a), dell'art.37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e il costo della fornitura è inferiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

**VERIFICATO**

che la richiesta risulta conforme al disposto normativo previsto dall'art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e alle linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 dettate dall'ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097, del 26 ottobre 2016;

**DETERMINA**

**Articolo 1**

Per le motivazioni esposte in premessa, considerata l'adeguata competenza ed esperienza professionale, verificato che non sussistono cause di inconferibilità ai sensi dall'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50 del 2016 e ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, di assegnare alla Sig.ra Giuseppina Antico le funzioni di "**Responsabile Unico del Procedimento**", per il procedimento in oggetto.

**Articolo 2**

Di procedere all'impegno di spesa di € 550,00 esente IVA su ob. Fu 1.06.01, cap. 1.03.01.05.999 nei confronti della ditta Fiamat srl Società Unominale di Cs. Piemonte 55, 10099 San Mauro T.se (TO).

**Articolo 3**

Di procedere all'emissione dell'ordinativo MEPA nei confronti dell'operatore economico Fiamat srl Società Unominale di Cs. Piemonte 55, 10099 San Mauro T.se (TO).

Pino Torinese, 5 ottobre 2020

**Il Direttore**  
**Dott. Silvano Fineschi**

*Firmato in originale*